AURES
Strategie e politiche di comunicazione

Rassegna Stampa

Parametri di Ricerca impostati:

Intervallo di tempo: dal 12/06/2019 al 14/06/2019

SIFA

Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi **I**ntegrati **F**inalizzati alle **A**ziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna dal 12/06/2019 al 14/06/2019

AMCLI

Radiowellness.it	Web	L'importanza della diagnostica avanzata dell'infezione da citomegalovirus per la buona riuscita del trapianto di organi	Ufficio Stampa	1
Notiziariochimicofarmac-eutico.it	Web	Diffusione dell'HIV in Italia • NCF	M.b.	6
Il Giorno Milano	21	Infezione citomegalovirus al copernico blend tower incontro sulla diagnostica		10

radioWellness
la radio della salute

Cerca ...

radioWellness
la radio della salute
ASCOLTA QUI

L'IMPORTANZA DELLA DIAGNOSTICA AVANZATA NELL'INFEZIONE DA CITOMEGALOVIRUS PER LA BUONA RIUSCITA DEL TRAPIANTO DI ORGANI

13 giugno 2019 Scritto da Ufficio Stampa Pubblicato in Salute Permalink

Milano, 12 giugno 2019 – Un grande gesto di amore qual è la donazione di un organo per trapianto non deve correre il rischio di andare perduto per effetto di infezioni che insorgono nei 6 mesi successivi al trapianto. Per questa ragione occorre sviluppare protocolli e linee guida ancora più stringenti onde tenere sotto controllo queste evenienze. L'infezione da Citomegalovirus (CMV) rappresenta infatti una delle più comuni infezioni opportunistiche ad eziologia virale nei pazienti con trapianto d'organo le staminali emopoietiche.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Limportanza della diagnostica avanzata dellinfezione da citomegalovirus per la buona riuscita del trapianto di organi

La quasi totalità dei pazienti trapiantati sviluppa un'infezione da CMV che nel 30-50% dei casi, in assenza di strategie di prevenzione, ha ripercussione clinica di varia entità minacciando fortemente la sopravvivenza dei pazienti per gravi quadri di polmonite, epatite, miocardite, gastroenterite fino all'insorgenza del rigetto acuto. Ragion per cui, l'infezione da CMV rappresenta una sfida straordinaria a livello clinico per i pazienti trapiantati, e richiede una grande attenzione diagnostica. Oggi inoltre, alla luce delle nuove opzioni terapeutiche, diviene essenziale "modernizzare" l'armamentario diagnostico per l'infezione da CMV, valutando quali dei test finora utilizzati hanno ancora un forte significato diagnostico, e quali nuovi test possono aiutare nell'inquadramento del paziente.

Per questo motivo, **l'Associazione dei Microbiologi Clinici Italiani** ha promosso l'incontro sul tema **"Diagnostica avanzata dell'infezione da Citomegalovirus nello scenario dei nuovi farmaci antivirali"** che si terrà a Milano il prossimo mercoledì, 13 Giugno 2019 presso il complesso Copernico Blend Tower.

"Come Associazione dei Microbiologi Clinici Italiani, abbiamo ritenuto importante promuovere questo incontro; la Rete Nazionale Trapianti richiede con forza la creazione di sistemi di sorveglianza efficaci e di attività di laboratorio microbiologico di elevata qualità. Vogliamo riaffermare l'imprescindibile ruolo e contributo che la diagnosi microbiologica ha in questo particolare e critico campo della medicina" spiega **Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e Direttore dell'Unità Operativa di Microbiologia dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest milanese.**

Il trapianto è un settore in continua evoluzione e come tale rappresenta una vera e propria frontiera della chirurgia moderna. Nel nostro Paese è una delle eccellenze del nostro Servizio Sanitario Nazionale riconosciuta in tutto il mondo. È una prestazione sanitaria che rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e, proprio per questo, è completamente gratuita. Negli ultimi 10 anni, dal 2007 al 2017, grazie a 15.434 donatori di organi sono stati 32.725 i pazienti che hanno ricevuto un organo trapiantato. Ogni giorno, in media, sono stati eseguiti 9 interventi e si sono registrate quasi 5 donazioni; gli operatori sanitari coinvolti quotidianamente nell'attività di donazione e trapianto di organi sono stati circa 1.300.

Nel 2018 sono stati eseguiti 16.468 trapianti; più di 5.000 persone hanno riacquisito la vista grazie al trapianto di cornea. Infine 848 sono stati i trapianti di cellule staminali emopoietiche da donatori non familiari. Rigetto ed infezione sono i due principali ostacoli al successo del trapianto, a breve e a lungo termine, e sono due processi intimamente associati e interdipendenti. La modulazione dei protocolli immunosoppressivi per il trattamento del rigetto purtroppo, predispone il paziente alle infezioni ed è per tale motivo che per i primi sei mesi dal trapianto il paziente deve assumere farmaci che lo proteggano da virus, batteri e miceti. Oltre i due terzi dei pazienti trapiantati soffre nel primo anno dal trapianto di almeno un episodio infettivo gravato da un importante tasso di letalità oscillante tra il 15 e il 45%.

Fonte: Ufficio Stampa Aures Consulting

©2019 Radio Wellness®

Condividi su:

ARTICOLI COLLEGATI

#Salute: parliamo di riabilitazione oncologica

Musica Senza Confini: parliamo della valle della canzone, 80 anni di storia della musica leggera – PRIMA PARTE

#Salute: parliamo di economia circolare

Oltre la Meta: parliamo di calcio femminile

#Salute: parliamo di autostima

Musica Senza Confini: a scuola dai Queen – PRIMA PARTE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

#Salute: speciale Expodental 2019

Oltre la Meta: parliamo di ciclismo

#Salute: patologie dell'occhio e prevenzione

Musica Senza Confini: la voce nell'era dei talent show

#Salute: parliamo di sclerosi multipla

Oltre la Meta: parliamo di rugby femminile

#Salute: parliamo dell'importanza delle api per il nostro ecosistema

Oltre la Meta: parliamo di basket

12 maggio 2019, X edizione della Pink Run: Prato della Valle si tinge di rosa

Il Salone dei Sapori: festeggiati gli 800 anni del mercato coperto più antico d'Europa

Musica Senza Confini: Musica e Neuroscienze

Chirurgia endoscopica attraverso gli occhi di Italia e Cina presso il Policlinico Universitario di Padova

"Rischio residuo" dopo l'infarto: è importante tenersi monitorati anche negli anni successivi all'evento

Alimentazione controllata e longevità: proseguono i risultati della ricerca scientifica del Prof. Valter Longo

UFFICIO STAMPA

Radio Wellness è una testata giornalistica che offre informazioni a carattere generale su salute e benessere.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

LA TUA RADIO PERSONALIZZATA

Realizziamo palinsesti totalmente personalizzabili, da non confondere con la nostra webradio che trasmette contenuti…

LEGGI TUTTO

CATEGORIE

- Eventi
- Musica e Spettacolo
- News sulla nostra Radio
- Salute
- Wellness

ULTIME NOTIZIE

SALUTE 13 GIU 2019

L'importanza della diagnostica avanzata nell'infezione da citomegalovirus per la buona...

NEWS 13 GIU 2019

Chirurgia endoscopica attraverso gli occhi di Italia e Cina presso...

NEWS SULLA NOSTRA RADIO 12 GIU 2019

#Salute: parliamo di riabilitazione oncologica

SALUTE 12 GIU 2019

"Rischio residuo" dopo l'infarto: è importante tenersi monitorati anche negli...

SALUTE 12 GIU 2019

Alimentazione controllata e longevità: proseguono i risultati della ricerca...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI RADIO WELLNESS NETWORK

Iscriviti per rimanere aggiornato sulle ultime notizie su salute e benessere

Email: *

Leggi l'informativa sulla privacy

Accetto la privacy policy

INVIA LA TUA ISCRIZIONE

TORNA SU

Privacy Policy - Cookies Policy

Radio Wellness Network Srl
"La radio della salute e del benessere"
Sede legale: via Roma, 340 - 35010 Vigodarzere (PD)
Sede operativa: via Antoniana, 238 - 35011 Campodarsego (PD)
Tel. 049.82.56.634 - P.iva 05131100280
Licenza Siae 6221/I/9166 - Licenza SCF 1166/13 - Licenza Siae Web Radio 201800000096
Testata Giornalistica iscritta al Tribunale di Padova - Reg. n° 2439
Tutti i contenuti sono coperti da copyright.

Ricerca Patologie

Diffusione dell'HIV in Italia

M.B. 13 giugno 2019 13 0

In Italia l'infezione da HIV non cala: **3.443 nuove diagnosi registrate nel 2017** (dati COA, Centro Operativo AIDS), pari al **5,7 nuovi casi ogni 100.000 residenti**, con un andamento pressoché stabile dal 2015.

Le **persone con infezione da HIV in terapia sono oltre 100.000 in Italia**.

L'incidenza maggiore di infezione è nella fascia di età 25-29 anni.

La diffusione dell'HIV in Italia non cala: 3.443 nuove diagnosi registrate nel 2017, pari al 5,7 nuovi casi ogni 100.000 residenti. Se ne è parlato a ICAR 2019 presieduto da Antonella Castagna, Antonella d'Arminio Monforte, Massimo Puoti e Giuliano Rizzardini

La maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da HIV è attribuibile a **rapporti sessuali non protetti**, che costituivano nel 2017 l'84,3% di tutte le segnalazioni (eterosessuali 45,8%; uomini con uomini 38,5%), mentre i consumatori di sostanze rappresentano il 3% dei casi.

È grave il fatto che circa la metà delle persone arrivi tardivamente alla diagnosi e in fase clinica avanzata.

Si stima che nel nostro paese circa 15.000 persone siano infette dal virus senza esserne consapevoli. Questi soggetti non

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

diagnosticati e non in trattamento progrediscono verso la malattia e sono potenziale fonte inconsapevole di trasmissione.

Cambia anche la fotografia della popolazione di pazienti con HIV oggi: si tratta soprattutto di persone tra i 40 e i 50 anni, trattate con le terapie più innovative, ma gravate dalle comorbidità infettive quali le malattie epatiche da HCV e HBV nonché comorbidità associate a un invecchiamento prematuro, quali le malattie cardiovascolari, l'insufficienza renale, i deficit neurocognitivi.

Diffusione dell'HIV a Milano

Milano è sicuramente una delle città più colpite, con 430 nuove diagnosi nel 2018 (dati di ATS Milano) nella sola città, più di una nuova diagnosi al giorno. Questo dato è costante ormai da diversi anni.

I nuovi soggetti affetti da HIV sono per l'88% maschi e di questi il 66% ha acquisito l'infezione per rapporti con maschi. Il 42% è rappresentato da non italiani.

Nel 10% circa dei casi, l'HIV è già progredito in AIDS.

Iniziativa del Comune di Milano per portare a zero i nuovi casi di HIV nel 2030

Il 1° dicembre 2018 il Sindaco di Milano Giuseppe Sala ha firmato la 'Paris Declaration', con cui la municipalità di Milano, prima città in Italia, si è impegnata a ridurre al massimo, fino a zero, i nuovi casi di infezione da HIV nel 2030, puntando a diventare una *Fast Track City*.

Particolarmente importanti risultano quindi le azioni che il Comune vorrà intraprendere per ridurre i casi di nuove infezioni specie nelle popolazioni a rischio: uomini che fanno sesso con uomini, migranti, detenuti, homeless.

In questo contesto si inserisce anche la recente apertura del check point milanese 4 febbraio 2019, frutto della collaborazione di tutte le associazioni che operano a Milano (Anlaids, ASA, CIC-Arcygay Lila, NPS Italia) che ha lo scopo di fornire gratuitamente screening per HIV e malattie sessualmente trasmesse (HCV, sifilide, gonorrea, clamidia) e counselling per la PrEP.

Pochi mesi dopo Milano, anche il comune di Bergamo ha firmato il protocollo internazionale di Parigi, rendendo la Lombardia capofila in questa sfida.

Undicesimo Congresso ICAR, Italian Conference on AIDS and Antiviral Research

Si è svolta dal 5 al 7 giugno 2019, a Milano, l'11° edizione del Congresso ICAR, ***Italian Conference on AIDS and Antiviral***

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Research, il punto di riferimento per la comunità scientifica nazionale in tema di HIV-AIDS, Epatiti, Infezioni Sessualmente Trasmissibili e virali. ICAR è organizzata sotto l'egida della SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, e di tutte le maggiori società scientifiche di area infettivologica e virologica e del mondo della community. Tra le società scientifiche sono promotori di ICAR la società italiana di immunologia (SIIC), la società italiana per lo studio di malattie sessualmente trasmesse (SIMaST), la società italiana di terapia antinfettiva (SITA), la società italiana di virologia (SIV), l'associazione microbiologi clinici (AMCLI), nonché l'Istituto Nazionale di Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e l'ISS. Il mondo della community è fortemente rappresentato con sessioni e tavole rotonde all'interno del congresso. Sono promotori attivi le associazioni: ANLAIDS, ARCIGAY, ASA, EpaC, LILA, Mario Mieli, NADIR, NPS, PlusOnlus.

Il Congresso è presieduto dai professori:

- Antonella Castagna (Professore associato, Malattie Infettive, Università Vita-Salute San Raffaele),
- Antonella d'Arminio Monforte (Professore Ordinario di Malattie Infettive all'Università di Milano e Direttore Struttura Complessa di Malattie Infettive, ASST Santi Paolo e Carlo),
- Massimo Puoti (Direttore struttura complessa Reparto Malattie Infettive Ospedale Niguarda),
- Giuliano Rizzardini (Responsabile Malattie Infettive, Ospedale Luigi Sacco – Polo Universitario di Milano).

ICAR ha visto la partecipazione di specialisti e clinici anche dall'estero, ricercatori di base, infermieri, operatori nel sociale, volontari delle associazioni pazienti tutto il mondo della community, con il coinvolgimento diretto di gran parte del tessuto sociale, con studenti delle scuole superiori, giornalisti e decisori politici.

ICAR-CROI Awards

Gli "ICAR-CROI Awards" sono stati assegnati come da tradizione ai migliori contributi dei giovani ricercatori italiani che hanno meritato di presentare i propri lavori al Congresso CROI di Seattle. Dopo CROI, i giovani ricercatori sono stati premiati in occasione della Sessione Inaugurale ICAR 2019, mercoledì 5 giugno. La grande partecipazione dei giovani ricercatori e della Community delle Associazioni Pazienti è testimoniata dai numerosi contributi pervenuti: oltre 300 abstract selezionati per comunicazioni orali, poster discussion e poster exhibition.

Articoli correlati

Coinfezione HIV/HCV

HIV e malattie sessualmente trasmissibili negli over 50

L'Hiv è conosciuto?

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il Patto Trasversale per la Scienza

© 2018 Tecniche Nuove Spa • Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Capitale sociale: 5.000.000 euro interamente versati. Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00753480151

Infezione citomegalovirus Al Copernico Blend Tower Incontro sulla diagnostica

L'importanza della diagnostica avanzata dell'infezione da citomegalovirus per la buona riuscita dei trapianti di organi Se n'è discusso ieri a Milano in un incontro organizzato dall'associazione Microbiologi Clinici Italiani. La quasi totalità dei pazienti trapiantati sviluppa un'infezione e ciò rappresenta una sfida straordinaria a livello clinico per i pazienti trapiantati, richiedendo una grande attenzione diagnostica

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.